

IL CONSIGLIO

L'avvento
dell'uomo
raccontato
da Coppens

In tempi in cui non sappiamo cosa sarà l'uomo a venire, ha un notevole fascino poter ripercorrere oggi, grazie alla scienza più aggiornata, la strada che ci ha condotti fin qui. Yves Coppens, lo scopritore dello scheletro di Lucy, alungo ritenuta il nostro antenato più antico, ne «L' uomo preistorico in frammenti» (Jaca Book) racconta l'avventura dell'uomo all'interno della storia del cosmo. Oltre che un grande scienziato, Coppens è uno scrittore di talento: ci accompagna nei due milioni e mezzo di anni di presenza umana, dalle origini africane alle grotte dipinte in Europa, descrivendo anche l'evoluzione del nostro corpo e delle sue funzioni, fino all'elaborazione di tecnica, quindi cultura, arte, religione. E leggendo Coppens si respira anche, in purezza, quello «spirito scientifico che mi ha sedotto, che ho vissuto e che tutt'ora continuo a vivere».

C. D.

